

PER LA RIFLESSIONE

- **La Parola di Dio**

*“A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che **Cristo morì** per i nostri peccati secondo le Scritture e che **fu sepolto** e che **è risorto** il terzo giorno secondo le Scritture e che **apparve** a Cefa e quindi ai Dodici”.*

Che lo Spirito Santo ci aiuti a testimoniare con generosità ciò che con totale gratuità abbiamo ricevuto.

IL SEMINARIO DI VITA NUOVA: COSA È e COME È STRUTTURATO

Si tratta di un breve corso di iniziazione cristiana in preparazione alla preghiera per una nuova effusione dello Spirito (Battesimo nello Spirito).

Il Seminario:

- è un “luogo di conversione”,
- “svela” la potenza di Dio e introduce alla vita carismatica,
- è un tempo di “annuncio kerigmatico” più che di catechesi sistematica.

Il Seminario è soprattutto un momento di grazia in cui tutti (sia i cristiani impegnati, che le persone lontane dalla fede) possono sperimentare in modo personale e profondo l'amore di Dio.



Un'esperienza da condividere

“Mi hanno chiesto di dire al Rinnovamento cosa si aspetta il Papa da voi. [...] **Aspetto da voi che condividiate con tutti, nella Chiesa, la grazia del Battesimo nello Spirito Santo** [...]. **Aspetto da voi un'evangelizzazione con la Parola di Dio che annuncia che Gesù è vivo e ama tutti gli uomini”.**

(Convocazione Nazionale del R.n.S. - Stadio Olimpico 01/06/2014).

Il Seminario è sostanzialmente articolato in 3 fasi:

1. la proclamazione del Kerygma (il primo e fondamentale annuncio cristiano);
2. la preghiera di Effusione (Battesimo nello Spirito);
3. il post-Seminario.

Calendario degli incontri:

Mer. 23/10	Dio ti ama	}	1. La proclamazione del Kerygma
Mer. 30/10	Il peccato e le sue conseguenze		
Mer. 06/11	Gesù è la salvezza		
Mer. 13/11	Credi e convertiti		
Mer. 20/11	Il perdono (liturgia penitenziale)		
Mer. 27/11	Gesù è il Signore	}	2. La preghiera di effusione
Mer. 04/12	La promessa dello Spirito		
Sab. 07/12	La promessa è per te (Effusione)	→	3. Post-Seminario
Mer. 11/12	La Comunità (testimonianze)	→	

1. La proclamazione del Kerygma

Durante questa fase vengono annunciate alcune verità fondamentali della nostra fede con l'obiettivo non solo di riaffermare dei concetti basilari, ma soprattutto per aiutare le persone a sperimentarne la bellezza nella propria vita.

2. La preghiera di Effusione

Durante questa preghiera ogni partecipante viene guidato a rinunciare al peccato e consacrarsi al Signore, quindi si prega perché discenda su di lui lo Spirito Santo con tutti i doni e i carismi che Egli vorrà elargire (ivi compreso il dono delle lingue - glossolalia).

Questo momento è fondamentale, in quanto le verità *annunciate* possono essere *sperimentate* personalmente (es: non è sufficiente sapere che Dio è amore, è necessario farne esperienza personale).

Secondo il nostro programma, questo momento si svolgerà sabato 7/12 pomeriggio, dopo l'ultima catechesi.

3. Il Post-Seminario

Lo scopo di questa terza fase è quello di introdurre i neo-effusionati nella vita e nella missione della Chiesa.

Durante questo momento vengono normalmente affrontati i seguenti temi: la preghiera comunitaria carismatica, l'esercizio dei carismi, la crescita personale nella comunità cristiana, la conformazione a Cristo sotto la guida dello Spirito.

Al momento abbiamo previsto un solo incontro, per far comprendere l'importanza di radicare l'esperienza fatta dentro la vita della nostra Unità Pastorale, ma sicuramente sarà necessario programmare altri incontri e, magari, invitare i neo effusionati a partecipare al cammino dei Carri; i neo effusionati verranno anche invitati a fare alcune testimonianze sull'esperienza fatta.

TEMPI E MODALITÀ DEGLI INCONTRI SERALI

21:00 – 21:05 Accoglienza
21:05 – 21:15 Preghiera carismatica comunitaria
21:15 – 22:00 Catechesi
22:00 – 22:55 Gruppi di revisione
22:55 – 23:00 Preghiera finale (nei Gruppi)

TEMPI E MODALITÀ DELL'INCONTRO DEL 7/12

15:00 – 15:05 Accoglienza
15:05 – 15:20 Preghiera carismatica comunitaria
15:20 – 15:50 Catechesi
15:50 – 16:00 Rinnoiazione delle promesse battesimali
16:00 – 16:10 Esposizione SS. Sacramento
16:10 – 18:00 Preghiere di Effusione
18:00 – 18:25 Pausa
18:30 – 19:30 Celebrazione Eucaristica

I SERVIZI NECESSARI

Il Seminario può essere un momento decisivo per la vita di fede delle persone che vi partecipano, quindi la carità impone di porre la massima attenzione nella preparazione degli incontri, pur sapendo che “...Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori” (Sal. 126).

Numerosi sono i carismi necessari in un Seminario di vita nuova, ma gli ambiti su cui focalizzarsi principalmente sono:

- intercessione,
 - organizzazione,
 - accoglienza,
 - animazione preghiera e canto,
 - catechesi,
 - gruppi di condivisione.
- Prima e durante il Seminario
- Durante lo svolgimento delle varie sessioni del Seminario

In ogni servizio è importante essere un canale che non trattiene la Grazia, affinché l'amore di Dio passi attraverso di noi e raggiunga i fratelli. Gesù ha messo anche nelle nostre povere mani la sua Salvezza.



INTERCESSIONE

- E' importante pregare quotidianamente perché la proposta del Seminario sia accolta e porti frutto nella vita delle persone che aderiranno.
- Programmare la **Novena** per affidare a Maria questo momento di evangelizzazione e l'attivazione del **Ministero di intercessione**.
- Durante l'ultima Sessione del Seminario, durante l'esposizione del SS. Sacramento, è importante che qualcuno rimanga a fare intercessione mentre si svolgono le preghiere di effusione.



ORGANIZZAZIONE

- Verificare le iscrizioni:
 - caricare, attraverso il link di iscrizione on-line, tutti i moduli cartacei presenti nelle cassette, attraverso il seguente link: [Modulo di iscrizione \(up14.it\)](http://Modulo di iscrizione (up14.it)) ;
 - monitorare l'archivio delle iscrizioni attraverso il seguente link: [up14.it/ SeminarioVitaNuova/modulo con email/modulo seminario tab-view.php](http://up14.it/SeminarioVitaNuova/modulo_con_email/modulo_seminario_tab-view.php)
- Predisporre e distribuire il materiale necessario ai Gruppi di condivisione.
- In base al numero delle adesioni formare i Gruppi di condivisione e di Effusione, valutando quanto aiuto esterno serve.
- Fare i badge con i nomi dei partecipanti e di coloro che effettuano i servizi (diversi colori).
- Pensare a come allestire il teatro e le salette.
- Predisporre “segnalibri” per scrivere le Parole ricevute durante l'effusione (sentire suor Piera) e “ricordini” (Vangelini come la volta scorsa?).
- Preparare l'incontro penitenziale e la rinnovazione delle promesse battesimali.
-

ACCOGLIENZA



- Accogliere le persone all'ingresso.
- E' importante che ognuno si senta accolto e a proprio agio.
- Accompagnarle (almeno la prima volta) ai Gruppi di condivisione.
- Essere pronti a dare i necessari chiarimenti, se necessario.
-

ANIMAZIONE DELLA PREGHIERA COMUNITARIA INIZIALE



Anche se la preghiera iniziale sarà breve (ca. 10 minuti), è importante che sia intensa e partecipata.

E' fondamentale che tutti esercitiamo i carismi di lode, profezia e discernimento.

Servizi e relativi nominativi (da verificare)

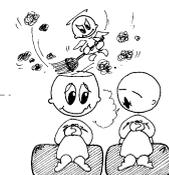
Organizzazione:

- **preparazione teatro e salette:** Francesca Bigicchia, Rossella, Marco Benedetti.
- **preparazione materiale:** Marco Castellani.

Accoglienza: Francesca Biondo, Brunella, Annamaria, Rossella.

Gruppi revisione: Marco Castellani, Rita Cibottola, Francesca Bigicchia, Marco

GRUPPI DI CONDIVISIONE



Organizzazione dei gruppi di condivisione:

- Predisporre i Gruppi di condivisione

Gruppo 1

1. (capogruppo)
2.
3.

Gruppo 2

1. (capogruppo)
2.
3.

Gruppo 3

1. (capogruppo)
2.
3.

Gruppo 4

1. (capogruppo)
2.
3.

Gruppo 5

1. (capogruppo)
2.
3.

Questa ipotesi potrebbe essere sufficiente per un numero di ca. 25 (max 30) effusionandi.

- Il numero degli effusionandi presente nei gruppi non deve essere troppo numeroso (max 5 persone), in modo che tutti possano avere spazio nella condivisione.
- Nella suddivisione degli effusionandi, tenere conto di alcuni semplici elementi che possano favorire l'apertura nel dialogo (es.: età, conoscenza pregressa ...).

Scopo dei gruppi di condivisione e relative dinamiche:

- Al termine dell'insegnamento c'è la suddivisione in gruppi, sotto la guida del capogruppo per condividere su quanto ascoltato, aiutati dalle **schede** che riportano alcune domande guida.
- Lo scopo del gruppo di condivisione è duplice:
 - conoscere meglio gli effusionandi,
 - assicurarsi che il tema della catechesi sia stato compreso, nelle sue linee essenziali, da tutti.
- Il capogruppo:
 - ha il compito di aiutare tutti ad esprimersi,
 - in particolare egli condurrà i momenti di condivisione, dando e (se necessario) togliendo la parola, esortando i "timidi", contenendo i "chiacchieroni";
 - si accorderà con gli altri animatori perché essi proponano, se utile alla condivisione (e se c'è tempo), una loro breve testimonianza personale (è fondamentale però ricordarsi che sono gli effusionandi che devono avere tutto lo spazio necessario per parlare).
- Gli animatori del gruppo di condivisione, durante il corso del Seminario, incontreranno almeno una volta ciascun effusionando, per pregare con lui, approfondire tematiche più personali, verificando in particolare due aspetti che vanno necessariamente affrontati prima della preghiera di effusione:
 - il perdono e
 - la guarigione.

Nel caso in cui gli animatori, dopo aver parlato con i singoli effusionandi, verificano la necessità di un intervento specifico, sottoporranno la cosa ai sacerdoti.
- E' ovvio che quanto emerso nella condivisione deve rimanere strettamente riservato.
- Da approfondire le singole tematiche delle sessioni e le relative domande guida da utilizzare durante la condivisione.

GRUPPI DI EFFUSIONE

Si ritiene necessario il coinvolgimento esterno di persone con esperienza (capire quante persone servono in base al numero degli iscritti).

- Da approfondire successivamente.

